



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FINMECCANICA; CONTENUTO (UILM): SENZA UN PROGETTO NON SI VA DA NESSUNA PARTE”

Le dichiarazioni di Giovanni Contento, segretario nazionale Uilm

“Se non si ha una visione complessiva si rischia lo shopping degli investitori esteri sui pezzi pregiati della nostra industria, col plauso delle mosche cocchiere che fanno analisi finanziarie, ma con il triste epilogo della desertificazione industriale. Purtroppo, è da tempo che l’attuale ‘management’ di Finmeccanica ha smarrito questa prospettiva e ciò è evidente nei disagi che sta facendo correre al settore civile del Gruppo”. E’ intenso il “j’accuse” di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, nei confronti del “management” del gruppo guidato dall’Ad Alessandro Pansa. “Spesso ce la prendiamo col governo, accusandolo della mancanza di un concreto piano industriale per il Paese – continua Contento- ma nella stessa Finmeccanica, che è parte integrante di questo sistema, si registrano posizioni assai poco strategiche. Quando si legge ancora della possibile quotazione di Ansaldo Energia, quando si auspica la vendita di quote all’estero di Ansaldo Sts, quando si ribadisce che ci si vuol disfare di Ansaldo Breda perché è l’anello debole della catena, significa che il gruppo dirigente vuole il massimo utile col minimo sforzo progettuale. Noi continuiamo a credere che occorra tenere il controllo delle attività strategiche dell’industria nazionale, a partire da quelle del settore civile, attraverso una pianificazione concreta e specifica che le rafforzi e non le indebolisca. Una piattaforma trasversale contro ogni logica perversa di spaccettamento è la strategia utile ad Ansaldo Energia, Ansaldo Sts ed Ansaldo Breda che insieme potrebbero collegarsi in una specifica holding sotto cassa depositi e prestiti alla stessa Fincantieri. Questo polo del civile potrebbero rivelarsi attrattivo per tante altre realtà private con ‘mission’ omologhe”. Il dirigente sindacale dei metalmeccanici Uil è anche assai scettico sulle improvvise impennate del titolo Finmeccanica ogni qualvolta si parli di privatizzazioni che favoriscono i concorrenti esteri: “I mercati fanno il loro gioco ed hanno le loro logiche- chiosa Contento- ma il problema è che noi tuttora non abbiamo chiaro come vogliamo giocare la partita fino alla fine per vincerla. E la partita, che si gioca sul campo dell’industria italiana e su quello degli assetti dell’industria europea riguarda i settori militare, dell’elettronica della Difesa e dello Spazio. Come stanno le cose possiamo pure cogliere un risultato parziale e contingente, ma assolutamente ininfluenza per la reale crescita dell’economia nazionale. Mi fanno sorridere quegli analisti interessati che collegano il balzo percentuale del titolo in questione solo alla dichiarazione di un manager Airbus disposto a contrattare la quota di minoranza nella controllata Mbda. Se i rialzi in borsa avvengono su queste modeste intenzioni, allora i nostri concorrenti esteri hanno capito che siamo alla frutta e facilmente scalabili”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 gennaio 2014